

SPECIALE MEMORIA RITROVATA

USCITO L'ULTIMO LIBRO DI MASSIMO NOVELLI

libri

La triste storia dell'ausiliaria uccisa perchè amava l'Italia

REAZIONI

Ma al D'Azeglio non se ne parla

Marilena Grill fa ancora paura. Nel 2007, a 62 anni da quei tragici giorni raccontati dal libro di Massimo Novelli, mettere sullo stesso piano il valore delle vite di chi combatteva per la Patria, in un senso e nell'altro è ancora considerato un'eresia. Forse sono state queste, o forse no, le ragioni che hanno indotto il preside del liceo classico Massimo D'Azeglio, lo stesso che frequentava Marilena, a «declinare» la richiesta dell'Istituto piemontese di studi giuridici ed economici di presentare «L'ausiliaria e il partigiano» agli allievi. Il nient causato dai «già numerosi impegni extrascolastici» non è piaciuto all'Ipseg che ha scritto al sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, che presto incontrerà gli studenti della scuola di via Parini: «Non intendevamo - scrive l'Ipseg -, né intendiamo promuovere una modifica dei programmi pianificati dal preside. Soprattutto, non vogliamo sottrarre spazio nei rapporti con i giovani studenti della Città da lei amministrata. Ma, poiché prendiamo atto dell'onestà intellettuale che le viene riconosciuta e della sensibilità più volte dichiarata, e anche dimostrata, per tutto ciò che è (o dovrebbe essere) fedele ricostruzione di quanto ha preceduto la scelta repubblicana del nostro Paese, saremmo lieti che il suo imminente incontro con gli studenti del d'Azeglio potesse tradursi in una lezione di equilibrio, democrazia e rispetto per una pagina dolorosa ed oscura di un passato ancora recente della Sua, ma anche nostra, Città». La risposta del sindaco non si è fatta attendere: «Se i ragazzi me lo chiederanno - ha detto - non avrò alcun problema a parlare di Marilena Grill». È inoltre allo studio la possibilità di apporre una lapide in memoria della giovane al Rondò della Forca, il luogo del suo martirio. Il Comune avrebbe dato un parere preventivo favorevole.

Morire a 16 anni per aver scelto una parte e non un'altra. È la tragica sorte toccata a Marilena Grill, sedicenne studentessa del liceo classico D'Azeglio trucidata dai partigiani al Rondò della Forca, in corso Regina Margherita nella notte tra il 2 e il 3 maggio 1945. La sua colpa era quella di avere aderito, come ausiliaria, alla Repubblica di Salò. La vicenda è raccontata coraggiosamente da Massimo Novelli, scrittore e giornalista, considerato uno dei più informati conoscitori della Resistenza italiana e piemontese. Novelli, sfidando un certo antifascismo massimalista, ha deciso di mettere nero su bianco la vicenda di Marilena in 140 pagine scritte con il suo stile asciutto ed efficace e pubblicate dall'editore torinese Spoon River. Novelli non si è limitato a raccontare una storia, ha tentato di riviverla, camminando per le stesse vie che percorreva Marilena, calpestando la stessa terra sulla quale la giovane venne assassinata. Al D'Azeglio Novelli ha ritrovato le pagelle di Marilena, che tutte le mattine percorreva la



strada che separava la sua casa di corso Oporto 25 (ora si chiama corso Matteotti) dal liceo di via Parini. Quello stesso liceo che ora pare non voler ricordarsi di quell'allieva. Non sono chiare le ragioni che spinsero una ragazza così giovane ad aderire all'Rsi. Quello che è certo è che Marilena non se ne vergognava e anche alla fine non pensava di poter essere accusata di alcunché: in fondo lei aveva servito la Patria, la sua Patria. Quando il 28 aprile 1945, i partigiani busavano alla porta di Marilena era troppo tardi. Un interrogatorio, soltanto una formalità, dicono. La mamma capi-

sce tutto, erano giorni che aveva capito che Marilena stava rischiando grosso. «Non ho fatto nulla di male - risponde ingenuamente la ragazza - non ho nulla da temere». Si sbagliava. Venne fucilata con l'accusa di «criminale di guerra» al Rondò della Forca, dove fino a poco tempo prima venivano giustiziati gli assassini.

L'INTERVISTA

«Bisogna superare i rancori»

Stefano Commodo, noto e stimato avvocato torinese, è il presidente dell'Ipseg, l'associazione che mercoledì 2 maggio, alle 18.30 presso il centro studi San Carlo in via Monte di Pietà 1, presenta il libro «L'ausiliaria e il partigiano» di Massimo Novelli.

Avvocato Commodo, qual'è il messaggio che intendete mandare con questa iniziativa?

«Credo che si debba lavorare per arrivare a una condivisione delle dinamiche che hanno portato alla formazione della Repubblica italiana, senza limitarsi alla solita lettura istituzionale e ideologica della Resistenza, che prende in considerazione soltanto i vincitori e nega dignità morale, storica e spirituale agli sconfitti».

Come si può arrivare a questa condivisione?

«Sicuramente mettendo da parte gli odi e i rancori e passando attraverso il reciproco riconoscimento della dignità e della buona fede dei combattenti, di entrambi i fronti. Che, pur da fronti contrapposti, combattevano per la Patria».

Il libro di Novelli racconta della drammatica vicenda di una ragazza di 16 anni uccisa a Torino dai partigiani nei giorni successivi alla liberazione.

«La vicenda dimostra come anche tra le fila dei partigiani ci fossero persone che agivano utilizzando proprio quei metodi violenti e autoritari che venivano contestati ai nazifascisti, trascurando i valori di umanità e di pietà. Arrivando a uccidere barbaramente una ragazzina che aveva la sola colpa di aver aderito alla Repubblica sociale italiana».

ARREDAMENTI & SERVIZI

Corso Vercelli, 224/A - Torino



Arredamenti - Traslochi
Modifiche Cucine
Sostituzione Elettrodomestici
Custodia Mobili
Progettazione e studio d'interni

SVENDITA MOBILI PER RINNOVO LOCALE

GRANDI SCONTI
DAL 40% AL 50%

Titolare:

Varagone Santo - Cell. 338/21.44.839

Arredatore

Palmeri Daniele - Cell. 333/72.27.905

Corso Vercelli, 224/A - Torino

stil SERRAMENTI

FABBRICA SERRAMENTI - VERANDE IN ALLUMINIO

STRADA VIGNOTTO, 11 - 10024 MONCALIERI

TEL. 011-6822250

FARMACIA LINGOTTO
via Nizza, 354 - Torino
tel. 011 696.36.68

Segui il cuore.
Qualità, competenza
e risparmio fino al 40%

IRIDINA DUE COLLIRIO 40%
MOMENDOL GEL 35%
LISTERINE COLLUTORIO 20%
ELMEX DENTIFRICO 20%
BENACTIV SPRAY GOLA 30%
Pampers 5%
SUPRADIN 20 COMPRESSE EFFERV. 20%

farmacuore
il cuore della tua salute

Orario 8,30-13 14,30-19